

ORGANO: MERATE (CO) PREPOSITURALE S. AMBROGIO

DATA: 1823

ID: L28Mer

Celebrando la prima Messa
nella Chiesa Parrocchiale di S. Ambrogio del borgo di Merate
Il reverendo sacerdote Giovanni Riva
coll'accompagnamento del nuovo armonioso Organo
Opera de' celebri Sig.ⁿⁱ fratelli Serassi di Bergamo
il curato vicario Andrea Vanalli
Per atto di sincera stima ed affezione
Offre al novello Sacerdote ed agli egregi Fabbricatori
il seguente latino epigramma
Colla rispettiva libera traduzione

Epigramma

DUM Deus ipse tuis nunc primum nascitur
ulnis, (I)

Qualis virgineo prodiit ante sinu,
Unde novus sacer iste sonus, tam dulce
resultat

Quo templum, et gaudens quo stupet
ara simul?

An tibi, JOANNES, repetito hoc Christus in
ortu

Donat, Bethlemicos rursus adesse
Choros?

Fallor; SERASSIS meus hic debetur at error,
Arte sonos visi qui dare Coelicolum.

(I) Incarnarsi di nuovo, e nascere Cristo nelle
mani dei Sacerdoti è linguaggio di S.
Agostino.

Traduzione

MENTRE la prima volta avvien, che Dio
Nelle tue mani, non avvolto in fasce,
Ma pur di carne cinto, oggi rinasce,
Qual già dal chiostro virgineale uscio,
D'onde mai questo suon sì nuovo al mio
Orecchio, e dolce, si diffonde, e nasce,
Sicchè il Tempio e l'Altar quasi si
pasce

Del più grato stupor, dacché l'udio?
Forse, GIOVANNI, a te Cristo concede,
Che questo pure suo novel natale
Col suon festeggin di Betlemme i
Cori?

Errai; e de' SERASSI è colpa, che tale
Traggon dall'arte suon, quale si crede,
Sia de' celesti sol spirti canori.